

## DISCIPLINARE DI GARA PER LA VENDITA DEI GIOIELLI DEL LASCITO SOMENZI.

**Termine di ricezione delle offerte: ore 12,00 del giorno 31 gennaio 2017.**

- **Modalità di partecipazione e recapito dei plichi:** la documentazione (di seguito meglio specificata) e l'offerta economica richieste per la partecipazione dovranno essere recapitate **in un unico plico sigillato** presso la Segreteria della Fondazione Città di Cremona – P.zza Giovanni, XXIII n. 1 – 26100 – Cremona – Italia; il plico dovrà pervenire, **a pena di esclusione**, entro il termine su indicato per la ricezione delle offerte. **Il plico potrà pervenire:**

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- con consegna diretta presso la Segreteria della Fondazione Città di Cremona negli orari di apertura al pubblico, che rilascerà apposita ricevuta.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile.

La data e l'orario d'arrivo dei plichi, risultanti dal timbro apposto dalla Segreteria della Fondazione, fanno fede ai fini dell'osservanza del termine utile per la ricezione dei plichi. La data di scadenza si riferisce inderogabilmente alla consegna e non alla data di spedizione, qualunque sia il mezzo di recapito utilizzato.

L'Ente non accetterà plichi che dovessero pervenire con spese di spedizione a carico del ricevente.

- **Modalità di preparazione e contenuto dei plichi:** il plico, contenente la documentazione di seguito elencata, dovrà:
  - essere controfirmato con almeno due firme interessanti i lembi di chiusura;
  - essere chiuso e sigillato con ceralacca o con una striscia di carta incollata con impresso il timbro o le iniziali del concorrente;
  - recare l'indicazione del mittente/offidente;
  - recare all'esterno la dicitura: **“NON APRIRE – OFFERTA PER L'ACQUISTO DEI GIOIELLI DEL LASCITO SOMENZI.**

**Il plico dovrà contenere due buste, a loro volta sigillate e controfirmate**, riportanti all'esterno, rispettivamente, la dicitura: “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE” - “BUSTA B - OFFERTA ECONOMICA”.

- **Contenuto della Busta A:** la busta “A – DOCUMENTAZIONE” dovrà contenere:
  - 1) **l'Istanza di ammissione alla gara**, redatta secondo il modello di cui all'A) al presente Disciplinare, debitamente sottoscritta dal concorrente, alla quale deve essere allegata, **a pena di esclusione**, **copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.**
  - 2) **la dichiarazione di almeno un Istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente;**
  - 3) **garanzia pari ad € 50.000,00=**, da costituirsi tramite assegno circolare intestato a Fondazione Città di Cremona, che sarà restituito solo ad avvenuta vendita;
  - 4) **l'informativa ex art.13 D.Lgs n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali**, debitamente datata e sottoscritta (vedi modulo allegato B);
  - 5) **la procura speciale in originale o in copia autenticata** (solo nel caso in cui il concorrente partecipi alla gara a mezzo procuratore).
- **Contenuto della Busta B:** La busta “B - OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere il prezzo

forfetario offerto al netto delle imposte, secondo il modello di cui all.C)

All'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

**Irrevocabilità delle Offerte:** l'offerta alla quale avrà fatto seguito l'aggiudicazione si riterrà vincolante ed irrevocabile per l'aggiudicatario per un periodo di tempo non inferiore a 180 giorni successivi alla data di aggiudicazione.

**Apertura offerte e soggetti ammessi all'apertura:** la seduta pubblica di apertura delle offerte è prevista per il giorno **31 gennaio 2017 alle ore 16.30** presso la sede della Fondazione Città Cremona – P.zza Giovanni XXIII n.1; potranno partecipare alla seduta gli offerenti o i legali rappresentanti degli stessi ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. **Essendo la presenza all'apertura dei plichi condizione indispensabile per la partecipazione all'eventuale fase di rilancio, si invitano gli offerenti a presenziare alla seduta.**

### **Procedura, criterio di aggiudicazione e modalità di svolgimento della gara.**

Il Presidente di gara, preso atto dei plichi pervenuti e verificate le generalità dei presenti alla seduta, provvederà:

- 1) a dare lettura integrale dell'Avviso e del presente Disciplinare (salvo espressa rinuncia dei presenti) e a fornire eventuali chiarimenti in merito alla procedura da eseguirsi;
- 2) alla verifica della regolarità formale dei plichi ed alla eventuale esclusione di concorrenti i cui plichi non risultino pervenuti in tempo utile o che non siano stati predisposti secondo le modalità indicate;
- 3) all'apertura dei plichi ammessi ed alla verifica della documentazione contenuta rispetto alle prescrizioni del presente Disciplinare;
- 4) alla lettura delle offerte economiche presentate ed alla redazione di una graduatoria provvisoria in base alle stesse.

**Come indicato nell'Avviso d'Asta, per i gioielli è stata già presentata un'offerta vincolante, per cui, qualora non dovessero pervenire offerte ulteriori, Fondazione Città di Cremona procederà all'aggiudicazione degli stessi a favore del soggetto che ha presentato l'offerta vincolante agli atti ("offerente originario"). Quindi, nel giorno sopra indicato per la seduta pubblica di apertura delle offerte, il Presidente di gara proclamerà l'aggiudicazione provvisoria dei gioielli a favore dell'offerente originario.**

**Qualora, invece, dovessero pervenire ulteriori offerte, ma nessuno degli offerenti dovesse presenziare alla seduta pubblica di apertura delle offerte economiche,** il Presidente di gara (preso atto dei plichi pervenuti e verificata la regolarità formale degli stessi e della documentazione in essi contenuti in conformità alle prescrizioni del presente Disciplinare ed effettuate eventuali esclusioni) procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta in aumento rispetto a quella già presentata, tra quelle ammesse alla gara; nel caso in cui due o più offerte dovessero risultare equivalenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

**Qualora, invece, dovessero pervenire ulteriori offerte ed uno o più degli offerenti dovessero essere presenti alla seduta pubblica, si procederà ad un'ulteriore fase di rilancio rispetto alle offerte presentate,** per cui il Presidente di gara, preso atto dei plichi pervenuti e verificate le generalità dei presenti alla seduta, provvederà ad invitare i presenti ad effettuare un rilancio rispetto alla migliore offerta pervenuta: il rilancio verrà effettuato dagli aspiranti acquirenti apponendo il nuovo importo che si intende offrire in calce all'offerta dagli stessi

presentata; laddove nessuno dei presenti dovesse effettuare il rilancio, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore della migliore offerta pervenuta (sempre tra quelle ammesse alla gara previa verifica della regolarità formale delle offerte rispetto alle prescrizioni del presente Disciplinare), altrimenti si aggiudicheranno i gioielli, provvisoriamente, alla migliore offerta risultante dai rilanci effettuati.

La graduatoria delle offerte e la proclamazione dell'aggiudicatario provvisorio, saranno formalizzate tramite redazione di apposito verbale di gara.

L'alienazione dei gioielli è subordinata alla conferma dell'aggiudicazione provvisoria da parte degli eredi, previa verifica dei requisiti di partecipazione da comprovare a cura dell'aggiudicatario.

L'aggiudicazione definitiva al migliore offerente sarà subordinata alla verifica delle seguenti condizioni:

- 1) che a carico dell'offerente (o nel caso di società o altri Enti a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non siano state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e che non esistano cause ostative di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del D.Lgs.159/2011 comportanti gli effetti di cui all'art.67 dello stesso Decreto;
- 2) dell'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a carico dell'offerente non siano in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- 3) che l'offerente non si trovi in stato di liquidazione o di fallimento e che non abbia presentato domanda di concordato preventivo e che tali procedure non si siano verificate nel quinquennio antecedente l'asta;

**A chi è interessato verrà fornita copia dell'inventario dei gioielli corredato da descrizioni e fotografie.**

**Gli interessati hanno altresì la possibilità di esaminare il materiale; a tale proposito sono invitati a contattare l'Ufficio Tecnico della Fondazione (Arch. Signorini tel. 0372421003) per concordare le modalità.**

**La vendita dei gioielli avrà luogo entro e non oltre il 31 marzo 2017; all'atto della vendita dovrà essere versata la somma offerta.**

In caso di mancata vendita per causa imputabile all'aggiudicatario, la somma versata a garanzia, ferma restando ogni possibile richiesta di risarcimento del danno, verrà trattenuta senza alcuna formalità e il primo classificato si intenderà decaduto dall'aggiudicazione. In tale caso gli eredi si riservano di vendere i gioielli al soggetto che abbia presentato la seconda migliore offerta.

Fondazione Città di Cremona si riserva, comunque, in ogni momento della procedura e sino al momento della vendita - per motivate ragioni - la facoltà di sospendere e/o non dare ulteriore corso alla gara e all'aggiudicazione, senza che gli offerenti o l'aggiudicatario possano avanzare alcuna pretesa, fermo restando l'obbligo alla restituzione delle garanzie conformemente a quanto disposto nel presente Disciplinare.

Gli offerenti non potranno altresì avanzare alcuna pretesa nei confronti della procedura per mancato guadagno e/o per costi sostenuti per la presentazione dell'Offerta.

▪ **Altre informazioni:**

-La mancata osservanza anche di una sola delle condizioni e prescrizioni su riportate o la

mancata presentazione anche di uno solo dei documenti richiesti, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

-I soggetti interessati alla restituzione dei documenti prodotti per la partecipazione alla presente gara sono pregati di allegare una busta affrancata.

-**Non saranno ammesse offerte per persone da nominare, né offerte in diminuzione sul valore a base d'asta.**

- **Informativa privacy:** ai sensi del *D.Lgs. 196/2003*, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; per il trattamento e l'utilizzo dei dati forniti e raccolti in occasione del presente procedimento (la cui finalità è quella di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento di cui trattasi) si rinvia a quanto esplicitato nell'Informativa privacy allegata al presente Disciplinare.

**Allegati:**

- A) Modello di istanza di ammissione alla gara
- B) Modulo informativa privacy
- C) Modello offerta economica

Cremona, li 5/12/2016

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**(Avv. Lamberto Ghilardi)**

**OGGETTO:**

Istanza di ammissione all'Asta pubblica per l'acquisto dei gioielli del lascito Somenzi

Alla Fondazione Città di Cremona  
Piazza Giovanni XXIII n. , 1  
26100 Cremona

Visto l'Avviso a mezzo di asta pubblicato dalla Fondazione Città di Cremona, con la presente,

il sottoscritto.....  
nato il..... a .....  
in qualità di.....  
della ditta.....  
con sede legale in.....  
con sede operativa in.....  
con codice fiscale - partita IVA n .....  
telefono ..... fax.....  
email .....

**CHIEDE**

**di partecipare all'asta pubblica per l'alienazione dei beni in oggetto e, a tal fine,**  
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000, pienamente consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del citato D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**1) DICHIARA ED ATTESTA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ**

- che a proprio carico (o nel caso di società o altri Enti, a carico del/i legale/i rappresentante/i e amministratori muniti di rappresentanza) non sono state pronunciate condanne con sentenze passate in giudicato per reati per i quali è prevista l'applicazione della pena accessoria dell'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione e l'inesistenza di cause ostative di cui al Libro I, Titolo I, Capo II del D.Lgs.159/2011 comportante gli effetti di cui all'art.67 dello stesso Decreto;
- l'insussistenza dello stato di interdizione o inabilitazione e che a proprio carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;

- di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato preventivo e che tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la gara;

A garanzia dell'impegno assunto allega (come da previsione del Disciplinare):

- 2) la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità;
- 3) la dichiarazione di almeno un istituto di credito attestante la capacità economica e finanziaria del concorrente;
- 4) assegno circolare pari ad € 50.000 a titolo di garanzia;
- 5) l'informativa *ex art.13 D.Lgs.196/2003* in materia di protezione dei dati personali, debitamente datata e sottoscritta;
- 6) procura speciale in originale o in copia autenticata (solo nel caso in cui si partecipi alla trattativa a mezzo procuratore).

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE

\_\_\_\_\_  
Firma leggibile e per esteso dell'offerente / legale rappresentante / institore / procuratore  
(Sottoscrizione non autenticata ma corredata da copia fotostatica del documento di  
identità del firmatario in corso di validità (*art.38, co.3°, D.P.R. n. 445/2000*))

## **All.B)**

OGGETTO: Informativa ai sensi e per effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 relativo alla Tutela del trattamento dei dati personali.

La Fondazione Città di Cremona, quale titolare del trattamento, Vi informa, ai sensi e per effetti dell'art 13 del D.Lgs. 196/2003, che:

1. il suddetto D.Lgs. prevede una serie di obblighi in capo a chi effettua "Trattamenti" (raccolta, registrazione, elaborazioni, conservazioni, comunicazioni, diffusioni) di dati personali riferiti ad altri soggetti;
2. il trattamento dei Vostri dati personali, di cui siamo in possesso, sarà svolto in esecuzione della procedura di gara e dei successivi adempimenti;
3. poiché il nostro Ente, in qualità di titolare del trattamento dei Vostri dati personali potrebbe, inoltre, venire a conoscenza di dati definiti "sensibili" e "giudiziari" ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), del D.Lgs. n. 196/2003, Vi invitiamo ad esprimerci il Vostro consenso scritto al trattamento di tali dati personali, che sarà nostra cura effettuare esclusivamente nell'ambito di quanto indicato dalla vigente "Autorizzazione generale al trattamento dei dati sensibili nell'ambito del rapporto di lavoro" emanata dal Garante per la privacy. *Le ricordiamo che per dati "sensibili" si intendono i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico, sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale; i dati "giudiziari" sono quelli idonei a rivelare procedimenti e provvedimenti di natura giudiziaria;*
4. il trattamento avverrà con sistemi manuali e automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi, in modo da garantirVi la sicurezza e la riservatezza dei dati, nonché la piena osservanza della legge;
5. la presente informativa è resa per la raccolta dei dati direttamente presso l'interessato (art. 13);
6. i Vostri dati potranno essere comunicati a: studi di consulenza fiscale, Enti pubblici a seguito di verifiche;
7. in caso di Vostro rifiuto a consentire al loro trattamento ne potrà derivare l'impossibilità a valutare, ed eventualmente sostenere, la richiesta di contributo;
8. ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, facendo apposita richiesta scritta al Titolare del trattamento, è previsto nei Vostri confronti l'esercizio di alcuni diritti:
  - conoscere l'esistenza o meno di dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
  - ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
  - ottenere la cancellazione o il blocco degli stessi;
  - opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati, salvi i limiti stabiliti;
9. titolare del trattamento è la Fondazione Città di Cremona

**OGGETTO:**

Offerta economica per la gara relativa alla vendita dei gioielli del lascito Somenzi.

Alla Fondazione Città di Cremona  
Piazza Giovanni XXIII n. 1  
26100 Cremona

Visto l'Avviso a mezzo di asta pubblicato dalla Fondazione Città di Cremona con la presente,

il sottoscritto.....  
nato il..... a .....  
in qualità di.....  
dell'impresa.....  
con sede legale in .....  
con sede operativa in.....  
con codice fiscale - partita IVA n .....  
telefono ..... fax .....  
email .....

**DICHIARA**

di essere intenzionato all'acquisto dei beni in oggetto e di aver preso cognizione e di accettare tutte le condizioni di cui al Disciplinare di gara, e pertanto

**OFFRE**

per l'acquisto dei beni stessi il seguente prezzo:

---

*(indicare il prezzo forfetario, espresso in euro, sia in cifre che in lettere, al netto delle imposte e in aumento rispetto al prezzo a base d'asta)*

**DICHIARA**

- che intende procedere al pagamento del prezzo di vendita entro la data che sarà stabilita dagli eredi, e comunque entro la data prevista dal Disciplinare di gara;
- di pagare le spese contrattuali e le imposte fiscali.

Distintamente.

Data .....

Firma \_\_\_\_\_

Firma leggibile e per esteso dell'offerente / legale rappresentante / procuratore

(Sottoscrizione non autenticata ma corredata da copia fotostatica del documento di identità del firmatario in corso di validità (art.38, co.3°, D.P.R. n. 445/2000))